

NOMI E CIFRE



BEST 50

SPECIALE FATTURATI

I ricavi dei primi cinquanta studi legali d'affari attivi in Italia raggiungono quota 2,380 miliardi di euro, segnando una crescita del 6,4%. BonelliErede resta in vetta. Dentons cresce di più

di nicola di molfetta

NOMI E CIFRE

10 best

PER CRESCITA DEL FATTURATO

Fonte: Stime centro ricerche legalcommunity.it
L'elenco include solo gli studi nella Best 50

Studi Legali	Fatturato 2018	Fatturato 2017	Variazione %
1 Dentons	35,8	25,66	39,52%
2 Latham & Watkins	46,25	37	25,00%
3 Gitti & Partners	15,5	12,5	24,00%
4 Bird & Bird	30	25	20,00%
5 Simmons & Simmons	30	25	20,00%
6 Eversheds Sutherland	14	11,807	18,57%
7 Osborne Clarke	16,4	14	17,14%
8 DLA Piper	87,3	75,68	15,35%
9 Hogan Lovells	34	30	13,33%
10 CMS	20,1	17,8	12,92%

Considerati i sette studi che nel 2018 hanno registrato ricavi superiori ai 100 milioni, tre sono rappresentanti del mondo delle cosiddette Big 4. Ci riferiamo a Deloitte che, con le strutture Sts e Legal (guidate rispettivamente da **Alessandro Lualdi** e **Carlo Gagliardi** ha chiuso l'anno a 106 milioni, in crescita di oltre il 10% sull'esercizio precedente e EY che ha consolidato l'exploit del 2017 con ricavi a 104 milioni di euro. Questi studi hanno le operazioni e



FABRIZIO ACERBIS



CARLO GAGLIARDI

attirano i professionisti. Tra i principali lateral hire dell'anno in corso, infatti, c'è sicuramente l'operazione messa a segno dall'organizzazione gestita dalla neo managing partner, **Stefania Radoccia**, che ha portato in EY l'intero team di Ip della boutique Crea: 16 professionisti a cominciare dal partner **Daniele Caneva**.

In termini di market share, secondo i dati 2018 sul giro d'affari delle prime 50 realtà del settore, il cluster delle Big 4, con il suo 18,8% è secondo solo a quello dei grandi Italiani, che detengono il 30,8% dei ricavi generati dagli studi nella Best 50 di MAG e Legalcommunity. it.

Qui, ovvero tra gli studi che contano più di 200 professionisti, a proposito di lateral hire, il 2019 sarà un anno che, con tutta probabilità, registrerà un consistente consolidamento delle posizioni. Soprattutto se si guarda alle prime due insegne della lista.

Con l'integrazione dello studio fondato da **Giuseppe Lombardi** (che peraltro ha chiuso il 2018 con un fatturato di 29,2 milioni di euro), BonelliErede potrebbe verosimilmente superare quota 180 milioni di ricavi se non addirittura sfiorare i 190 milioni. In questo modo, l'organizzazione presieduta da **Stefano Simontacchi** riuscirebbe a scavare un solco importante rispetto ai suoi concorrenti diretti mettendo a segno un allungo difficilmente colmabile, almeno nel breve periodo, da parte dei competitor.

20 best

PER N° PROFESSIONISTI

Fonte: Dati centro ricerche legalcommunity.it



STEFANIA RADOCCIA

Va ricordato, comunque, che non tutti i componenti dello studio Lombardi Segni & Associati hanno deciso di partecipare al merger con lo studio fondato da **Sergio Erede, Franco Bonelli e Aurelio Pappalardo**. Una parte di loro, come noto, ha scelto di fare ritorno in Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners. Si tratta di un gruppo di 15 professionisti con alla testa i soci **Antonio Segni e Andrea Mazziotti** che, nel 2006, furono tra i promotori dello spin off da cui prese vita il progetto che oggi si chiama LMS. L'arrivo di questi avvocati nelle sedi di Roma e Milano dello studio fondato da **Francesco Gianni e GianBattista Origoni** dovrebbe dare sicuramente ulteriore sostanza alla capacità d'azione dell'associazione sul fronte corporate e capital markets contribuendo, anche



STEFANO SIMONTACCHI

Studi Legali	Professionisti
1 Sts Deloitte + Deloitte Legal	837
2 PwC TLS Avvocati e Commercialisti	701
3 Pirola Pennuto Zei & Associati	600
4 EY	594
5 Gianni Origoni Grippo Cappelli & P.	477
6 Chiomenti	443
7 BonelliErede	435
8 KPMG	395
9 DLA Piper	262
10 NCTM	250
11 Legance	234
12 La Scala	192
13 Grimaldi Studio Legale	185
14 LS LexJus Sinacta	180
15 Baker McKenzie	152
16 Carnelutti	139
16 Tonucci & Partners	139
18 Bird & Bird	135
19 Rödl & Partner	134
20 Dentons	133



NOMI E CIFRE

20 best

PER NUMERO DI PARTNER

* include 8 local partner

Fonte: Dati centro ricerche legalcommunity.it

Studi Legali	Partner	Uomini	Donne
1 PwC TLS Avvocati e Commercialisti	144	105	39
2 Pirola Pennuto Zei & Associati	128	101	27
3 Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners	103	86	17
4 LS LexJus Sinacta	88	70	18
5 NCTM	80	na	na
6 BonelliErede	75*	51	16
6 Sts Deloitte + Deloitte Legal	75	58	17
8 Chiomenti	54	48	6
9 DLA Piper	52	47	5
10 Carnelutti	51	39	12
11 KPMG	45	36	9
12 Grimaldi Studio Legale	44	35	9
13 Pavia e Ansaldo	39	28	11
14 EY	38	28	10
14 R&P Legal	38	29	9
16 Trifirò & Partners	34	22	12
17 Pedersoli Studio Legale	33	25	8
18 Legance	32	28	4
19 Lombardi Segni e Associati	31	22	9
20 Gatti Pavesi Bianchi	29	23	6
20 Macchi di Cellere Gangemi	29	20	9

in questo caso, a dare ulteriore spinta alla crescita dei ricavi che già, nell'ultimo anno, sono cresciuti del 9,8%. Secondo quanto rivelato nelle ultime ore da *Legalcommunity.it*, poi, c'è un altro studio che è riuscito a intercettare un team di professionisti ex Lombardi che ha deciso di non seguire la maggioranza in BonelliErede. Si tratta del team della socia **Carla Mambretti** che, invece, ha scelto di spostarsi in una super boutique, vale a dire lo studio Gattai Minoli Agostinelli & Partners. L'associazione guidata da **Bruno Gattai**, che ha archiviato il 2018

con un fatturato di 32 milioni di euro in crescita del 2,4% rispetto al 2017, con questa operazione allarga ulteriormente il proprio raggio d'azione dotandosi di un'expertise competitiva e "inedita" (nel senso che lo studio fino a questo momento non aveva avuto una particolare presenza) nel settore Energy.

A proposito di super boutique va sottolineato il buon andamento delle principali insegne riconducibili a questa categoria. A cominciare da Pedersoli, che in base alle stime del centro ricerche

NOMI E CIFRE

20 best

PER NUMERO DI ASSOCIATE

* consultant e senior consultant

Fonte: Dati centro ricerche legalcommunity.it

Studi Legali	Associate	Uomini	Donne
1 PwC TLS Avvocati e Commercialisti	409	203	206
2 EY	363	193	170
3 KPMG	239	104	135
4 Chiomenti	238	131	107
5 Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners	225	116	109
6 Pirola Pennuto Zei & Associati	301*	150	151
6 BonelliErede	199	112	87
8 Sts Deloitte + Deloitte Legal	171	94	77
9 Legance	160	78	82
10 NCTM	144	na	na
11 DLA Piper	133	61	72
12 La Scala	127	45	82
13 Grimaldi Studio Legale	104	72	32
14 Bird & Bird	92	51	41
14 Tonucci & Partners	71	38	33
16 Bernoni Grant Tortor	70	38	32
17 Linklaters	67	35	32
18 Baker McKenzie	66	33	33
18 Pedersoli Studio Legale	66	37	29
20 Rödl & Partner	62	31	31

di Legalcommunity.it ha chiuso l'anno con un fatturato di 40 milioni dopo aver macinato la bellezza di 51 operazioni (e parliamo solo di m&a) per un valore complessivo di 11,3 miliardi di euro. Bene anche Gatti Pavesi Bianchi, +5,17% rispetto all'esercizio precedente, con un giro d'affari di 36,6 milioni, mentre Grande Stevens ha chiuso l'anno a 27,4 milioni facendo segnare un nuovo aumento dei ricavi (+4,38%).

Completando, invece, la panoramica sul versante big law, Legance è lo studio che, subito dopo Gop, ha registrato la crescita

più consistente (+7,7%) arrivando a 84 milioni. Chiomenti, pur mantenendo sostanzialmente stabile il numero dei suoi professionisti, ha portato a casa un incremento del 3% dei ricavi stimati dal centro ricerche Legalcommunity.it per MAG, arrivando alla soglia dei 131 milioni. Nctm (si veda il numero [120 di MAG](#)) è cresciuto a 77 milioni. Qualche parola in più, invece, bisogna spenderla per Pirola Pennuto Zei. Da quest'anno l'osservatorio di Legalcommunity.it ha deciso di tenere conto dell'intero perimetro delle attività che fanno parte e

20 best

PER NUMERO DI COUNSEL

* include senior attorneys

Fonte: Dati centro ricerche legalcommunity.it

Studi Legali	Counsel	Uomini	Donne
1 KPMG	87	45	42
2 PwC TLS Avvocati e Commercialisti	80	49	31
3 Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners	40	22	18
4 Legance	32	20	12
5 Baker McKenzie	24	15	9
6 Tonucci & Partners	21	9	12
7 Dentons	18	13	5
8 CMS	17	11	6
9 Chiomenti	13	11	2
9 Hogan Lovells	13	4	9
9 Gitti & Partners	13	11	2
9 Allen & Overy	13	9	4
13 Bird & Bird	12	10	2
14 Pavia e Ansaldo	11	4	7
14 Cleary Gottlieb	11*	4	1
16 Pedersoli Studio Legale	10	5	5
16 Orrick	10	4	6
18 Grimaldi Studio Legale	9	3	6
19 Gatti Pavesi Bianchi	8	4	4
19 Linklaters	8	3	5



integrano quella dello studio legale e tributario. Pertanto, lo studio realizza una performance di 130,3 milioni in aumento del 2,3% rispetto all'esercizio precedente. Il dato comprende i risultati di Fidiger SpA, Pirola Corporate Finance SpA, Pirola Pennuto Zei & Associati Ltd, Pirola Beijing Consulting Co. A parità di perimetro con lo scorso anno, lo studio fondato da **Giuseppe Pirola** farebbe segnare una crescita comunque coerente (+2,5%) passando da 120,9 a 123,4 milioni. Spostando l'attenzione agli studi che sono cresciuti di più nel corso dell'anno, Dentons si conferma in cima alla lista

NOMI E CIFRE

PER NUMERO DI TRAINEE

20 best

Fonte: Dati centro ricerche legalcommunity.it

	Studi Legali	Trainee	Uomini	Donne
1	Sts Deloitte + Deloitte Legal	579	292	287
2	Pirola Pennuto Zei & Associati	170	85	85
3	EY	150	70	80
4	BonelliErede	128	60	68
5	Chiomenti	120	63	57
6	Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners	103	na	na
7	DLA Piper	72	34	38
8	PwC TLS Avvocati e Commercialisti	59	26	33
9	Orrick	41	22	19
10	La Scala	40	20	20
11	Cleary Gottlieb	39	22	15
12	Rödl & Partner	38	13	25
13	Baker McKenzie	35	17	18
13	Dentons	35	14	21
13	Carnelutti	34	16	18
16	Linklaters	32	18	14
17	Hogan Lovells	29	17	12
18	Gattai Minoli Agostinelli & Partners	26	14	12
19	R&P Legal	25	10	15
20	Freshfields Bruckhaus Deringer	24	13	11
20	Simmons & Simmons	24	14	10

con un incremento del giro d'affari italiano del 39,5%. La law firm guidata da **Federico Sutti** ha proseguito la propria campagna di lateral hiring rafforzando ulteriormente la partnership con sei nuovi ingressi nel corso del 2018 (a cui ne sono già seguiti diversi anche nei primi mesi del 2019). Tra questi, probabilmente, il più rilevante è stato quello di **Giangiaco Olivi** che ha rafforzato la capacità d'azione dello studio nel Tmt. Dentons, però, ha anche registrato alcune uscite importanti. In particolare il passaggio di **Stefano Speroni** alla guida del legale di Eni.



7 over 100

Dati in mln €

Fonte: Stime centro ricerche legalcommunity.it

BonelliErede	166
Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners	145
PwC TLS Avvocati e Commercialisti	140,3
Chiomenti	130,81
Pirola Pennuto Zei & Associati	130,3
Sts Deloitte + Deloitte Legal	106
EY	104



FRANCESCO GIANNI



FEDERICO SUTTI

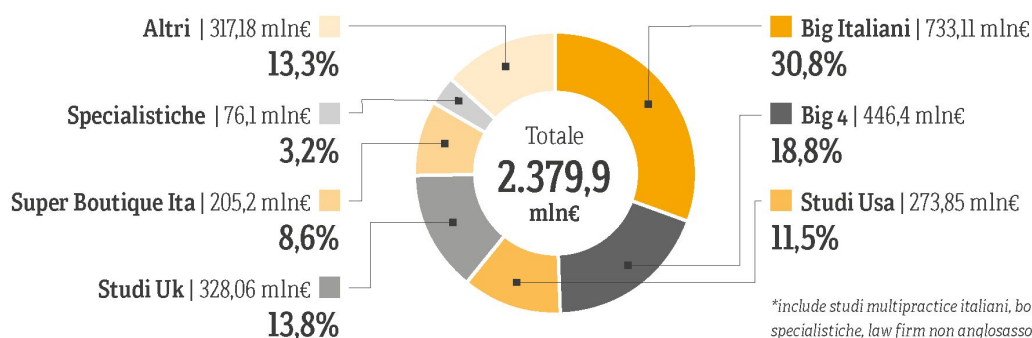
È interessante osservare che tra i dieci studi che sono cresciuti di più nel corso del 2018 c'è solo un italiano. Si tratta della boutique Gitti & Partners, guidata da **Gregorio Gitti** che, nel 2018, ha raggiunto i 15,5 milioni di fatturato con un miglioramento del 24% rispetto all'anno precedente. Un risultato trainato dallo straordinario andamento dell'attività in ambito corporate m&a che rappresenta circa il 55% del business dello studio. Meglio di Gitti & Partners, ovvero sul secondo gradino del podio delle organizzazioni che sono cresciute di più nel 2018, troviamo Latham & Watkins che, sempre in base alle stime del centro ricerche Legalcommunity.it, è riuscito a replicare la performance del 2017 mettendo a segno un'ulteriore crescita del 25% e superando i 46 milioni di ricavi in Italia. Solo per dare un dato nel corporate m&a, lo studio guidato da **Antonio Coletti** è riuscito a portare a casa 18 operazioni per un valore complessivo di 4,5 miliardi. L'ulteriore rafforzamento della squadra con l'arrivo di **Cataldo Piccarreta** (ex Gattai) ad aprile 2017 ha prodotto i suoi risultati. E nel corso dell'anno lo studio ha ulteriormente investito sul fronte finance prendendo, in qualità di counsel, **Antongiulio Scialpi** da Linklaters e promuovendo, sempre a counsel, **Cesare Milani**, particolarmente attivo sul fronte amministrativo, ambientale ed energy. Tutto inglese il resto del gruppo delle

NOMI E CIFRE

Market share

PER CLUSTER

Fonte: Stime centro ricerche legalcommunity.it



prime insegne per incremento del giro d'affari: Bird & Bird (20%), Simmons & Simmons (20%), Eversheds Sutherland (18,6%), Osborne Clarke (17,14%), Hogan Lovells (13,3%) e Cms (12,9%).

Anche in questo caso, dobbiamo sottolineare in particolare il caso di Dla Piper, law firm anglo americana, che oltre a chiudere l'anno tra i best performer (+15,35%) consolida ancora una volta il proprio primato tra le realtà internazionali attive nella Penisola. Il risultato è decisamente ragguardevole con lo studio guidato da **Wolf Michael Kühne** e **Bruno Giuffrè** che si porta a 87,3 milioni di ricavi. Vale a dire quasi 35 milioni in più della successiva insegna internazionale in classifica.

Anche Dla Piper, in questo scenario di crescita, ha continuato a investire in nuove professionalità inserendo in squadra tre soci di rilievo: il professor **Nicolò Abriani**, **Filippo Cecchetti** (ex Chiomenti) e **Alberto De Morpurgo** (proveniente da Allen & Overy) rispettivamente attivi in ambito corporate, real estate corporate finance e life sciences.

Nel complesso, il cluster degli studi inglesi ha una quota di mercato del 13,8%. Le insegne americane attive nel Paese, invece, producono circa l'11,5% del fatturato generato dalle prime 50 insegne attive nel mercato dei servizi legali italiano. Qui, oltre a Latham & Watkins di



cui abbiamo già detto, si fanno notare soprattutto Cleary Gottlieb, Baker McKenzie e Orrick che, nell'ordine, hanno chiuso il 2018 con ricavi stimati pari a 52,5, 50,7 e 37,1 milioni di dollari. Anche nel 2018, Cleary Gottlieb ha confermato il suo posizionamento fondato su una partnership molto solida che ha continuato a essere presente sulle operazioni che contano: dal mega deal Abertis al passaggio di Versace al gruppo Michael Kors. **Roberto Bonsignore, Giuseppe Scassellati Sforzolini, Pietro Fioruzzi** sono punti di riferimento sul fronte transactional così come **Mario Siragusa** (uscito dalla partnership per ragioni d'età ma rimasto in studio come senior counsel) lo è su quello antitrust e **Ferdinando Emanuele** e **Carlo Santoro** lo sono su quello del contenzioso e arbitrati. Baker



GIUSEPPE PIROLA



GREGORIO GITTI



ANTONIO COLETTI



ROBERTO BONSIGNORE

McKenzie, intanto, incassa il successo della sua formula full service mettendo a segno una crescita a cui hanno contribuito in maniera corale le diverse practice della law firm a cominciare dal tax e dal corporate m&a.

Va poi segnalato il caso di Orrick. La sede italiana della law firm di matrice americana, guidata in Italia da **Patrizio Messina** e **Alessandro De Nicola** prosegue la sua crescita trainata dalle aree banking & finance, corporate ed energy. Lo studio ha anche rafforzato il suo presidio antitrust affidando il settore all'ex Cleary Gottlieb, **Pietro Merlino**.

E per il 2019? In generale, le previsioni dei protagonisti del mercato sono improntate alla massima cautela. Il rallentamento dell'attività sul fronte m&a potrebbe avere un forte impatto sui conti di diverse organizzazioni. Ma l'anno è ancora lungo. ▣